



AZIENDA USL ROMA H
Dipartimento di Prevenzione
Direttore: Prof. Agostino Messineo
P.za della Rotonda 4 – Albano L. – Tel 0693275330



CHECK LIST DI CONTROLLO PER LE SCUOLE SECONDO LE LINEE GUIDA INDOOR
PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ALLERGICHE NEI BAMBINI

- Evitare accuratamente presenza sporcizia o peli di animali
- Evitare o eliminare presenza di carta da parati , tappeti e moquette o imbottiti e tendaggi all'interno dell'aula
- Installare tende a vetro o tessuto liscio facilmente lavabile
- Lavare i tendaggi almeno una volta al mese
- Evitare Accumulo di libri e giornali (possono proliferare muffe e acari)
- Eliminare scaffalature aperte con libri e polvere (preferirle chiuse o con vetri resistenti)
- Limitare la presenza di armadietti ; evitare di conservare all'interno, abiti, cibi o cose che possano rappresentare una sorgente di umidità o di accumulo di polvere
- Cappotti preferibilmente appesi all'esterno delle aule
- Poster e fogli di lavoro da esporre alle pareti plastificati, per facilitarne la pulizia con panni umidi
- Eliminare piante ornamentali in aula (salvo quelle indispensabili alle attività didattiche)
- Temperatura ambiente nei locali didattica e di lavoro intorno ai 18-20°C
- Manutenzione corretta e regolare degli impianti di riscaldamento, ventilazione o condizionamento .
- Umidità relativa < 50% e temperatura ambiente < 22°C
- Materassi e cuscini ricoperti con fodere di tessuto antiacaro
- Lenzuola, copricuscini coperte e coprimaterassi lavati a T >60°C

- Limitare al massimo o evitare tappeti, tende, giocattoli, peluche, libri, giornali
- Effetti letterecci esposti almeno giornalmente alla luce del sole
- Aria della stanza frequentemente cambiata
- Sistemi di filtrazione dell'aria con filtri elettrostatici o filtri ad alta efficienza
- Diffidare insegnanti e studenti a recarsi a scuola con gli stessi abiti indossati a casa e venuti a contatto con cani o gatto; indossarli solo dopo averli accuratamente lavati ;
- Tenere al di fuori delle stanze da letto gli animali domestici
- Evitare per quanto possibile presenza di animali negli ambienti e nelle aree scolastiche .
- Mantenere livelli di umidità < 50% : usare deumidificatori se l'umidità rimane costantemente superiore
- Evitare la formazione di condense sui vetri, favorendo un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria
- Usare soluzioni di ammoniaca 5% per rimuovere le muffe dai bagni o da altre aree contaminate
- Eliminare le infiltrazioni d'acqua e riparare immediatamente eventuali perdite d'acqua negli interni
- Eliminare tappeti, parati di stoffa o di carta
- Evitare che nelle classi ed in altri locali di studio siano presenti manufatti in latex
- Gli arredi e le attrezzature in lattice non necessari devono essere rimossi, mentre quelli indispensabili, o non rimovibili, possono essere coperti con teleria di cotone o pellicola alimentare di plastica o metallica
- Valutare i rischi presenti nella palestra dove viene svolta l'attività fisica : verificare l'eventuale presenza di strumenti, suppellettili o altro materiale d'uso in lattice e attuare le misure necessarie per evitare l'esposizione dei soggetti allergici
- Istruire il personale addetto alle pulizie dei locali circa le procedure da adottare : pulizia ad umido senza utilizzare guanti in lattice ; i guanti in vinile o in

polietilene possono sostituire quelli in lattice per le normali pulizie degli ambienti

- Utilizzare guanti in vinile o in polietilene anche per la distribuzione dei pasti e la preparazione di cibi nelle cucine e nelle mense scolastiche .
- Acquisizione delle informazioni mediche per i bambini a rischio da parte del personale scolastico
- Incrementare la supervisione durante i pasti e le ricreazioni
- Impedire la condivisione di cibi, contenitori o utensili
- Mantenere un'accurata pulizia di tavoli e giocattoli
- Accertare la corretta sostituzione dell'alimento in causa durante la preparazione degli alimenti e le attività manuali (giochi, esercitazioni)
- Mantenere un accurato lavaggio delle mani prima e dopo la manipolazione dell'alimento
- Disporre di alimenti sicuri, sostitutivi dell'alimento in causa
- Interdire l'utilizzo di alimenti senza chiare indicazioni degli ingredienti nelle etichette
- Utilizzare guanti in vinile o in polietilene, in sostituzione di quelli in lattice, per la distribuzione dei pasti e la preparazione di cibi
- Educazione sanitaria rivolta i bambini a rischio, collaboranti in relazione all'età.
- Il 50% dei soggetti che hanno allergia al lattice presentano anche allergia alimentare e va segnalata l'associazione tra allergia al lattice ed allergia a cibi vegetali dovuta a cross-reattività clinico-immunologica . Occorre informare il responsabile della cucina per eliminare i cibi potenzialmente in grado di cross-reagire con il lattice e per evitare l'eventuale manipolazione degli alimenti con guanti in latex .
- Effettuare le operazioni di pulizia in assenza dei bambini e almeno qualche ora prima della loro entrata in classe
- Aerare bene i locali durante e dopo le operazioni di pulizia

- Spolverare e pulire sistematicamente gli oggetti e l'arredamento nelle aule (banchi, sedie, cattedre, lavagne)
- Provvedere affinché i telai delle finestre, i cornicioni, i davanzali non siano imbrattati da guano di volatili e altro materiale contaminato proveniente dall'esterno
- Programmare interventi di sanificazione in caso si ravvisi la presenza di topi, scarafaggi, formiche, mosche, ragni e altri parassiti infestanti
- Tutto il materiale e gli attrezzi usati per le operazioni di pulizia devono essere regolarmente puliti dopo l'uso e conservati asciutti in appositi locali chiusi .
- Non utilizzare deodoranti o profumi per l'ambiente
- Non lasciare sacchi di spazzatura all'interno delle classi, nei corridoi o nei bagni
- Scegliere metodi e prodotti per le pulizie efficaci e sicuri, privi di effetti nocivi per l'ambiente o le persone, considerando anche la possibile presenza nella scuola di persone allergiche
- In generale, tutti i prodotti utilizzati per le pulizie non devono emettere odori forti . Preferire prodotti senza solventi e profumi aggiunti o almeno scegliere quelli che riportano sull'etichetta la più bassa concentrazione di tali sostanze .
- Evitare di utilizzare dosi eccessive di prodotto o l'uso contemporaneo di più prodotti
- Leggere attentamente le etichette contenenti le informazioni circa i rischi per la salute e le precauzioni da adottare in caso di uso improprio del prodotto
- Conservare i prodotti (solo quelli necessari), in apposite aree ben ventilate, chiuse e lontano dalla portata dei bambini
- La struttura muraria deve essere integra in ogni sua parte (interni, serramenti, pavimenti etc .); le pareti, i soffitti ed i pavimenti non devono presentare zone umide, bagnate o presenza di muffe e/o aloni, indici di penetrazioni d'acqua ; i soffitti e le pareti devono essere opportunamente tinteggiati e risultare privi di scrostamenti .

- E' raccomandabile effettuare qualsiasi intervento di manutenzione e di ristrutturazione dell'edificio solo nei periodi di lunga vacanza scolastica, principalmente durante il periodo estivo
- sistemi di ventilazione o di aria condizionata ed i generatori di calore devono essere sottoposti a regolare pulizia e manutenzione tecnica, onde assicurare negli ambienti condizioni igieniche adeguate e compatibili con una qualità dell'aria interna "accettabile" .
- Pianificare interventi adeguati per falciare l'erba, pulire e potare il giardino . Gli spazi esterni alla scuola dovrebbero essere sempre sgombri da materiali in deposito, liberi da vegetazione spontanea pericolosa .
- Effettuare, preferibilmente le operazioni di pulizia e manutenzione degli spazi esterni in assenza dei bambini . Tale precauzione diviene indispensabile se nella scuola è segnalata la presenza di presenza di bambini allergici (conoscenza delle scuole a rischio)
- Mettere a dimora nei giardini scolastici piante a basso tasso allergenico
- Eliminare periodicamente piante erbacee fortemente allergizzanti(paretaria, ambrosia, graminacee, urticacee, composite, ecc .) ed arboree (oleacee, betullacee, ecc .) e verificare l'eventuale presenza della Thaumetopoea pityocampa (processionaria), con l'immediata segnalazione alle autorità competenti, in caso se ne riscontrasse la presenza, come previsto dal D .M. del 17-04-1998.
- Verificare periodicamente la presenza di nidi di vespe, api, calabroni o altri imenotteri nei luoghi dove giocano o transitano più frequentemente i bambini e provvedere ad eventuali bonifiche immediatamente .
- In ogni caso è consigliabile che nei giorni di maggiore fioritura delle piante allergeniche, generalmente in primavera, vengano limitate le attività sportive o ricreative all'aperto dei soggetti allergici, specialmente nelle ore in cui le concentrazioni di pollini risultano maggiori (ore 10 .00-16 .00).